



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CASTELLO ROERO
di MONTICELLO 1376

DETERMINAZIONE N° 33 / 2023 DEL 10/11/2023

OGGETTO: P.N.R.R. – M1 C3 I2.3: “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI”. INTERVENTO DENOMINATO “IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D’ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO”. PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA, COME DISCIPLINATA DALL’ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL DL 76/2020 E SS.MM.II., PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DEL PARCO STORICO - CUP: E38E22000040006. APPROVAZIONE ATTI DI GARA, GRADUATORIA DEFINITIVA E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE (€ 847.205,87, AL NETTO DELL’IVA). CIG: A017E5A799.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell’articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.3. “*Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici*” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le

Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.3.: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" (c.d. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNEE*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante «Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR» (c.d. DPCM Monitoraggio);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. n. 77/2021 e s.m.i.;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*";
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022)*» e successive modifiche e integrazioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- in particolare la sopra citata M1C3I2.3 e i target e le milestone associati alla Missione, in particolare:
 - **indicatore target associato all'intervento è "n. parchi riqualificati" (1);**
 - **milestone associata al progetto è "fine progetto entro il" (31/12/2024).**

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione

mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

Visti, altresì:

- l'Avviso Pubblico del 30 dicembre 2021 per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro, nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;
- le proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il Decreto del Segretario Generale n. 504 21/06/2022 di approvazione della graduatoria di merito e dell'elenco finale delle domande ammesse a finanziamento con il relativo ammontare;
- il Decreto del Segretario Generale n. 505 21/06/2022 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD e di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea SUD” nonché di quelle destinate al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura;
- il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato **"Il parco del Castello di Monticello d'Alba: valorizzazione e fruizione di un luogo da 7 secoli simbolo del Roero" – CUP E38E22000040006;**

Richiamata la propria precedente determinazione n. 1 del 18/01/2023, con la quale:

- si dava atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) ed il Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA) per questa Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore risulta essere il proprietario/beneficiario, sig. Aimone Roero Di Monticello, C.F. RRDMA67M25L219B;
- si approvava il “Piano di prevenzione della corruzione per il periodo 2023-2024”, redatto ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, completo di allegati;

Vista la propria determinazione n. 2 del 18/01/2023 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione, nonché Responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dell'ing. Enrico Tallone;

Richiamato il “Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura” per il progetto in argomento, firmato tra le parti in data 17.11.2022;

Rilevato che il contratto in oggetto è relativo ad investimento pubblico finanziato in tutto con le risorse previste dal PNRR, con riferimento al progetto sopra esplicitato;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» (di seguito anche Codice), e dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 225 comma 8 del medesimo Codice, *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC [...]”;*

- ai sensi dell'articolo 226 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 36/2023, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni di quest'ultimo o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso;

Dato inoltre atto che, in forza dell'articolo 14 comma 4 del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2 (ad esclusione del comma 4), 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Ritenuto pertanto che, nell'ottica del principio del risultato contenuto nel primo articolo del D.Lgs. n. 36/2023, considerato necessario procedere celermente allo svolgimento della procedura nelle more di eventuali interventi normativi volti ad un più puntuale coordinamento tra i dettati normativi, oltre a quanto previsto dal summenzionato articolo 226 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di riferimento all'abrogato D.Lgs. n. 50/2016, in caso di assenza di corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023, al contratto in oggetto si applicano i principi desumibili da quest'ultimo in conformità agli obiettivi esplicitamente inseriti nell'ambito del PNRR, secondo cui *“la semplificazione delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni è obiettivo essenziale per l'efficiente realizzazione delle infrastrutture”*, in un'ottica di efficace coordinamento e riduzione delle regole che vanno oltre quelle richieste dalla normativa europea e di razionalizzazione delle stesse;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»*, con particolare riferimento alla parte che disciplina i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l'articolo 1, comma 2, lett. b) del DL n. 76/2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni in legge n. 120 dell'11.09.2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, c.1, lett. a), punto 2.2. del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, che prevede la possibilità di effettuare procedura negoziata, senza bando, per lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie, previa consultazione di almeno cinque (*importo lavori inferiore ad un milione di euro*) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- l'articolo 1, comma 3, secondo periodo, del citato DL n. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs n. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che con propria precedente determinazione a contrarre n. 30/2023 del 02/10/2023 il sottoscritto Soggetto Attuatore aveva provveduto, tra l'altro, a:

1. approvare, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente esplicitate in premessa del suddetto atto;
2. indire, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa del medesimo e che qui si intendono integralmente riportate, una gara mediante attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex articolo 1, comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni in legge n. 120 dell'11.09.2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, c.1, lett. a), punto 2.2. del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, finalizzata all'affidamento di un contratto di per l'esecuzione dei lavori di di restauro del Parco storico del Castello di Monticello d'Alba, nell'ambito dell'intervento denominato *“IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D'ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO”* – CUP: E38E22000040006, per un importo stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'articolo 14 comma 4 del Codice, corrispondente a complessivi € 900.000,00 oltre IVA di legge,

di cui € 880.512,85 quale importo complessivo a base di gara, comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza da interferenze;

3. approvare l'elenco ditte, segreto agli atti d'ufficio sino all'aggiudicazione dell'appalto de quo, selezionate ad esito della preliminare indagine di mercato, svolta nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, tenendo conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese;
4. approvare l'allegato schema del disciplinare di gara, che si univa a far parte integrante del suddetto provvedimento, in cui sono esplicitati come esposto in premessa dello stesso, l'oggetto, le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente;
5. dare atto che l'invito sarebbe stato rivolto ai sei operatori economici idonei di cui all'allegato elenco (di cui si omette la pubblicazione) individuati come indicato in premessa, stabilendo che, anche in coerenza con le disposizioni di cui al DL n. 76/2020 e ss.mm.ii. e del DL n. 13/2023, il termine per la ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a 15 giorni dall'invio dell'invito;
6. avviare lo svolgimento delle fasi di affidamento della procedura in oggetto, dando atto della preventiva indagine volta all'individuazione degli operatori economici da invitare ai sensi della normativa sopra richiamata;
7. effettuare la prenotazione della spesa presunta, comprensiva di Iva, riguardante l'approvvigionamento in oggetto, per l'importo di euro 968.564,14, IVA compresa, al Centro di Costo "PARCO CASTELLO DI MONTICELLO", che presenta la necessaria disponibilità;
8. dare atto che si applicava la deroga di cui all'art. 47 comma 7, in merito agli adempimenti previsti in materia di parità di genere (occupazione femminile), di cui all'articolo 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii., in considerazione della peculiarità del settore di riferimento dell'appalto in oggetto, constatata la tipologia e l'entità dei lavori e la quantità di personale previsto da progetto per l'esecuzione del contratto, prevedendo una quota inferiore al 30 per cento delle nuove assunzioni e portando tale percentuale a zero;
9. prevedere invece l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile, ai sensi dell'art. 47, comma 4 e 7 della Legge n. 108/2021, specificando che al fine dell'assolvimento di tale obbligo l'appaltatore potrà concorrere anche con le quote assunzionali del subappaltatore;
10. stabilire che, ai sensi dell'art. 119 del Codice, per le motivazioni indicate in premessa, in fase di esecuzione del contratto, l'appaltatore dovrà eseguire le lavorazioni dell'appalto nella misura non inferiore al 50,01% della categoria prevalente "OS24";
11. rinviare a successiva determinazione l'approvazione delle risultanze della procedura negoziata e della relativa aggiudicazione;
12. stabilire sino da allora che, ai fini dell'applicazione dell'articolo 8 comma 1 lett. a) del DL n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 e ss.mm.ii., all'esito dell'aggiudicazione disposta dal RUP, verrà predisposta, da parte del Soggetto Attuatore apposita Determinazione di presa d'atto della stessa, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima alla conclusione delle verifiche di legge in capo al soggetto aggiudicatario, secondo le motivazioni esplicitate in premessa;
13. dare atto che il contratto sarà stipulato, in forma scritta, attraverso una scrittura privata, sulla base dello schema di contratto allegato alla procedura (il capitolato e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto);

Ravvisata pertanto la necessità di dover espletare la procedura in argomento, secondo gli atti approvati per l'affidamento dei lavori di restauro del Parco storico del Castello di Monticello d'Alba, nell'ambito dell'intervento denominato "IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D'ALBA:

VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO” – CUP: E38E22000040006 e dato atto che:

- in data 03/10/2023, tramite PEC, è stata inviata richiesta di offerta, attraverso apposita lettera d’invito a partecipare alla procedura di affidamento, rivolta ai n. 6 operatori economici selezionati, come in precedenza specificato;
- la gara è stata gestita in modalità telematica, attraverso comunicazioni a mezzo PEC e strumenti informatici a disposizione della Stazione Appaltante, ai sensi della normativa sull’e-procurement;
- entro i termini previsti dal bando di gara (20/10/2023 - ore 12:00) sono pervenute, attraverso la casella PEC del Soggetto Attuatore, n. 2 offerte per l’appalto in questione;
- a seguito di soccorso istruttorio e della verifica della documentazione attestante l’assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 95 e seguenti del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti e, considerate le risultanze delle verifiche effettuate, il R.U.P. ha ammesso alla gara tutte le ditte candidate e riportate nel Verbale n. 2 del 07/11/2023;
- in esito all’approvazione della documentazione amministrativa, i concorrenti ammessi alla successiva fase di gara risultavano essere pari a 2;
- in esito all’apertura delle offerte tecniche ed economiche, preso atto della non applicabilità del calcolo per la valutazione della congruità delle offerte risultate anomale, nei modi e nei termini prestabiliti, il *RTI in costituendo tra la Ditta SUARDI SRL (MANDATARIA), con sede a MALAGNINO (CR), in Cascina Caselle Nuove 1 - CAP 26030, codice fiscale e partita IVA 01467890198 e Ditta DE GRECIS COS. E MA. VERDE S.R.L. (MANDANTE) con sede legale a BITONTO, in Via S.P. 231 KM 4,000, CAP 70032, codice fiscale e partita IVA 01112160724*, è risultato assegnatario dell’appalto, ex articolo 1, comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dei lavori di restauro del Parco storico del Castello di Monticello d’Alba, nell’ambito dell’intervento denominato “IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D’ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO” – CUP: E38E22000040006, per un importo complessivo di € 847.205,87 (oltre I.V.A. 10%), in seguito al ribasso offerto del 5,73%, che si ritiene congruo, da applicare all’importo dei lavori posti a base di gara, secondo le modalità meglio specificate all’interno del Capitolato Speciale d’Appalto;
- di tale risultanza è stata data apposita proposta di aggiudicazione tramite seduta pubblica del 10/11/2023, giusto verbale n. 5 delle operazioni di Gara.

Richiamati:

- il Verbale di gara n. 1 del 27/10/2023, delle operazioni relative alla apertura delle buste amministrative, in seduta pubblica;
- il Verbale di gara n. 2 del 07/11/2023, delle operazioni relative all’integrazione della documentazione contenuta nella busta amministrativa, in seduta riservata;
- il Verbale di gara n. 3 del 08/11/2023, delle operazioni relative all’apertura delle buste tecniche, in seduta pubblica e delle operazioni relative alle analisi dell’offerta tecnica della Ditte offerenti, in seduta riservata;
- il Verbale di gara n. 4 del 10/11/2023, delle operazioni relative alla apertura delle buste economiche, in seduta pubblica;

Rilevata la regolarità delle procedure svolte e ritenuto di procedere ad approvare i verbali di gara ed alla formale proposta di aggiudicazione dell’appalto per l’esecuzione dei lavori di restauro del Parco storico del Castello di Monticello d’Alba, nell’ambito dell’intervento denominato “IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D’ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO” (CUP: E38E22000040006 - C.I.G.: A017E5A799);

Dato atto che, con successiva Determinazione il Soggetto Attuatore procederà a confermare l’efficacia dell’aggiudicazione, a seguito dell’avvio, attraverso l’utilizzo del sistema FVOE reso disponibile dall’ANAC, delle verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti;

Preso atto che, nel caso di specie, sussistono le combinate disposizioni dell’art. 224 comma 2 lett. c) e dell’art. 225 comma 8, in cui trova applicazione l’art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge del 11/09/2020 n. 120 ed ulteriormente aggiornato dall’art. 51, comma 1, lettera f) del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, a sua volta convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che: “(...omissis...) per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è sempre autorizzata la consegna dei

lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'articolo 183, comma 8 del D.lgs n. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per le parti transitoriamente vigenti in forza delle disposizioni degli articoli 225 e 226 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di Amministrazione trasparente;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate e approvate;
- 2) di approvare gli atti della gara, espletata con le modalità di scelta del contraente specificate in premessa, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, confermando, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale n. 5 redatto in data 10/11/2023;
- 3) di dare quindi atto che la graduatoria definitiva, come risultante dal verbale di gara n. 5 in data 10/11/2023 è la seguente:

Posiz.	Concorrente	Punteggio Offerta Tecnica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio Totale
1°	RTI SUARDI srl – DE GRECIS srl	69,78	17,75	87,53
2°	AGER snc	53,96	30,00	83,96

- 4) di dare atto che, essendo state presentate ed ammesse solo n. 2 offerte, trova applicazione il disposto di cui al punto 23 della Lettera di invito/Disciplinare di gara, in merito al calcolo dell'anomalia delle offerte;
- 5) di dare atto che sono in corso le verifiche in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale attraverso l'utilizzo del sistema FVOE reso disponibile dall'ANAC;
- 6) di dare atto che, con successiva Determinazione il Soggetto Attuatore procederà a confermare l'efficacia dell'aggiudicazione e ad affidare l'appalto ex articolo 1, comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- 7) di dare atto che si procederà alla pubblicazione dell'avviso relativo all'appalto aggiudicato secondo le modalità ed i termini previsti per la procedura in argomento;
- 8) di dare atto che il C.U.P. ed il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) assegnati al presente affidamento sono i seguenti: CUP: E38E22000040006 - C.I.G.: A017E5A799;

- 9) di dare atto che nel caso di specie, sussistono le combinate disposizioni dell'art. 224 comma 2 lett. c) e dell'art. 225 comma 8, in cui trova applicazione l'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge del 11/09/2020 n. 120 ed ulteriormente aggiornato dall'art. 51, comma 1, lettera f) del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, a sua volta convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che: “*(...omissis...)* per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura” e che, pertanto, potranno essere consegnati i lavori nelle more della verifica dei requisiti e nelle more della stipula del contratto;
- 10) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata firmata digitalmente tra le parti;
- 11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione dedicata alla trasparenza sul sito web del Soggetto Attuatore, ai fini della generale conoscenza e di dare attuazione alle forme di pubblicità di cui agli articoli 27 e 28 del D.Lgs n. 36/2023.

Il Soggetto Attuatore
Aimone ROERO DI MONTICELLO
(atto sottoscritto digitalmente)